

3^a Dom di Quaresima 2020 anno A

15/03/'20

Mentre le restrizioni aumentano sempre di più e anche l'incertezza di questo tempo, avvertiamo in modo sempre più chiaro che **ci manca l'aria**...questo virus ci toglie l'aria simbolo di vita e di libertà proprio **come l'acqua** che è il segno principale di questa 3^a domenica di quaresima.

Stiamo vivendo cambiamenti continui e veloci, crediamo e speriamo che "andrà tutto bene"; allo stesso tempo sappiamo che ci attende un periodo nuovo dove necessariamente le nostre abitudini, i nostri stili di vita dovranno cambiare. Ogni cambiamento porta con sé delle domande fondamentali: **chi siamo e chi vogliamo essere domani?**

Il cammino della quaresima di quest'anno grazie ai vangeli di Giovanni, ci offre un itinerario per riscoprire la nostra identità, le nostre radici: **chi siamo**. Come ci ricorda l'attività per i ragazzi, il cammino della quaresima colora la nostra vita e ci fa riscoprire i colori del nostro battesimo: dopo l'olio e la veste luminosa, oggi scopriamo *il segno dell'acqua* con lo slogan "*rinati a vita nuova*".

Veniamo dall'acqua, siamo immersi nell'acqua, siamo fatti per il 70% circa di acqua. Cambieranno tante cose ma noi rimarremo sempre fatti d'acqua: "**rinati a vita nuova dall'acqua nell'acqua**".

Gesù nel vangelo che abbiamo sentito fa una domanda alla donna samaritana: "*dammi da bere*", ma in realtà è Gesù che dà bere a questa donna e a tutti noi: "*chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi l'acqua che io gli darò diventerà per lui sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna*".

Siamo noi che invociamo aria e acqua tutti i giorni e Gesù ha preso su di sé la nostra sete di vita e di libertà, come con la

Samaritana, una donna eretica, che ha avuto 5 mariti. Senza giudicarla Gesù entra in dialogo con lei e accoglie la sua **sete di vita** nella ricerca di acqua al pozzo, ma in quella sete c'è qualcosa di più profondo che è la sete di amare ed essere amata. Il pozzo infatti non era solo un mezzo per attingere acqua ma anche un luogo per trovare marito. E in quella sete di amore, la donna scopre una sete ancora più profonda che è la sete di Dio: "*dove dobbiamo adorare Dio?*"

E' bello questo incontro di Gesù perché ci mostra che non solo siamo fatti d'acqua ma nella nostra sete di acqua, in ogni nostro domanda di vita e di amore c'è una sete più profonda che è la sete di vita eterna, ovvero di Dio che è Spirito e Verità.

Ecco Chi siamo!!! Siamo fatti d'acqua e veniamo dall'acqua, ma **nell'acqua c'è vita eterna, c'è Dio, c'è Spirito e c'è Verità**.

Benedetta questa domenica che ci aiuta a guardarci negli occhi e dirci la verità: che **siamo fatti di vita eterna, di Spirito e assetati di Dio**...e questo Dio si fa trovare, si conoscere, si fa bere e si fa mangiare per essere la nostra vita; anzi la sorgente che zampilla per la vita eterna.

Abbiamo iniziato un percorso molto lungo, il popolo d'Israele ha camminato per 40 anni nel deserto e continuamente dimenticava chi era e da dove era venuto. Era stato liberato da Dio, generato dal suo amore e salvato dalle acque ma vivendo senza memoria continuamente mormorava contro Dio perché gli mancava la libertà, l'acqua e il pane...e non accorgeva di avere Dio con sé.

Anche noi dovremmo attraversare un deserto di contatti, di incontri a scuola, al lavoro, in parrocchia e saremo tentati di mormorare come se non avessimo un'origine e un'identità chiara.

Questa domenica ci regala **un segno: l'acqua, e una parola: rinati a vita nuova.**

Popolo di Dio, battezzati in Cristo **non dimentichiamo che siamo immersi nella sua vita** e in ogni sete di aria o di acqua, di vita o di amore, di libertà o di gioia...c'è una sete più grande di vita eterna e di Dio. Non dimentichiamo che la sorgente di questa vita eterna e la presenza di Dio è in noi, perché Cristo vive in noi dal giorno del nostro battesimo.

E se in qualche giorno ci sembrerà di essere a corto di quest'acqua, battiamo sulla roccia che è Cristo e attingiamo ancora dalla sua vita, dalla sua Parola, l'acqua che disseta ogni nostra sete, l'aria che ci riempie di Spirito per adorare il nostro Dio e Salvatore.

Non dimentichiamo che siamo battezzati: **siamo portatori sani di vita eterna, di Spirito e di Verità!**

Che il cammino di questa quaresima ci doni di contagiarsi dello Spirito.